

Buone nuove.

Rassegna stampa e notiziario del Circolo ACLI San Filippo Neri a.p.s.

Carissimi,
diverse persone alle quali ci rivolgiamo con queste pagine sono non più giovani, alcuni nella terza età e altri, come chi scrive, sono nella quarta età, che gli esperti collocano oltre i 75 anni. È un'età particolare dove si tirano le somme di tante esperienze e che insieme può ancora proporre cammini nuovi. Ormai liberi da impegni lavorativi e, sovente, da impegni di cura dei figli già adulti, il nostro tempo può essere quello della contemplazione. Contemplare è infatti l'attività della persona "matura", educata a riflettere e rielaborare i dati del proprio passato, godere delle cose buone fatte e rendersi conto, invece, degli sbagli commessi e delle omissioni. È un processo quindi di sintesi che può essere orientato alle azioni future; un processo continuo che stimola a nuove azioni, per come le forze fisiche ancora ci consentono. È un essere ancora amanti della vita, perché la vita ha senso ad ogni età e non conosce tramonto nelle sue manifestazioni sia materiali (per quanto possibili) che di pensiero. Se si ama la vita tutte le età sono belle! Possiamo e dobbiamo sentirci alla guida della nostra esistenza nella convinzione che essa è legata alla nostra capacità di "gustare" quel "pane quotidiano" che ci viene donato, ogni giorno. Le relazioni sono un cardine delle nostre esperienze quotidiane, sono aspetti esistenziali per vivere bene la nostra età e per donare agli altri, che vivono in relazione con noi, il bene che abbiamo ricevuto nelle precedenti fasi della nostra vita. È il momento di vivere intensamente gli affetti, sentirsi parte di una comunità, di esprimere vicinanza e solidarietà, di agire al meglio per dare senso compiuto alla nostra esistenza. Invecchia bene chi sconfigge la solitudine! La fede continua a sostenerci anche in questa fase della vita: il Vangelo suggerisce ogni giorno "cose nuove" e promette anche a noi di "far nuove tutte le cose". Vi auguriamo serenità e buona lettura.

In marcia per la pace e la fraternità

Il 12 Ottobre moltissimi si sono messi in marcia da Perugia ad Assisi per testimoniare e pregare per la pace

Dice Flavio Lotti, Presidente della "Fondazione Perugia-Assisi per la Pace":
L'alternativa alla guerra esiste, dobbiamo essere uniti da un forte coraggioso NO alla guerra e dal SI alla pace e alla fraternità. Contro l'indifferenza più generale, assistiamo a un mondo dove si possono imprigionare persone in fuga dalla guerra, dalla miseria o dai disastri del cambiamento climatico. Un mondo sbagliato dove si può



conquistare un Paese con le armi, tagliare acqua ed elettricità a milioni di persone, distruggere ospedali e scuole, case e strade. Sparare a giornalisti e operatori umanitari. Alternativamente a tutto questo però cresce anche ciò che salva, ciò che solidarizza e continua a sperare, con la sola presenza disarmata e pacifica. Noi vogliamo testimoniare che è così!"

(dalla rivista "Piazza San Pietro" – Ottobre 2025)

Dilexi te: l'esortazione apostolica di Papa Leone XIV

“Dilexi te” (Ti ho amato) è la prima esortazione apostolica di Papa Leone, annunciata il 4 Ottobre scorso, nella festa di San Francesco di Assisi e incentrata “sull’amore verso i poveri”



Il testo era stato avviato da Papa Francesco ed è stato completato da Papa Leone. *“La condizione dei poveri - si legge al numero 9 dell’esortazione - rappresenta un grido che, nella storia dell’umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, la Chiesa. Sul volto ferito dei poveri troviamo impressa la sofferenza degli innocenti e, perciò, la stessa sofferenza del Cristo”.* Una citazione di Sant’Agostino dichiarava *“il povero non è solo una persona da aiutare, ma la presenza sacramentale del Signore”.* Al numero 15 dell’esortazione il Papa scrive: *“Anche i cristiani, in tante occasioni, si lasciano contagiare da atteggiamenti segnati da ideologie mondane o da orientamenti politici ed economici che portano a ingiuste generalizzazioni riguardo ai poveri, il fatto che l’esercizio della carità risulti disprezzato o ridicolizzato, come se si trattasse della fissazione di alcuni e non del nucleo incandescente della missione ecclesiale, mi fa pensare che bisogna sempre nuovamente leggere il Vangelo”.* E al numero 61 scrive. *“La missione della Chiesa, quando è fedele al suo Signore, è sempre quella di annunciare la liberazione. Quando la Chiesa si inchina per spezzare le nuove catene che legano i poveri, diventa un segno pasquale”.* Nelle esortazioni finali, al numero 97, il pontefice afferma: *“È compito del Popolo di Dio far sentire una voce che svegli, che denunci, che si esponga anche a costo di sembrare degli stupidi. Le strutture d’ingiustizia vanno riconosciute e distrutte con la forza del bene, attraverso il cambiamento delle mentalità. La proposta del Vangelo non è soltanto quella di un rapporto individuale e intimo col Signore. La proposta è più ampia: è il Regno di Dio, si tratta di amare Dio che regna nel mondo. Nella misura in cui Egli riuscirà a regnare tra noi, la vita sociale sarà uno spazio di fraternità, di giustizia, di pace, di dignità per tutti”.*



L'albero della Vita sostiene 2.400 Famiglie

Nello scorso anno, l'associazione “L'albero della Vita” ha sostenuto oltre 2.400 famiglie e 4.000 bambini, garantendo loro i diritti fondamentali e offrendo esperienze di crescita e inclusione in 6 grandi città italiane, compresa Milano. “Siamo presenti nelle periferie, dove ci sono anche flussi migratori ed emergenze umanitarie. È lì che scegliamo di stare, accanto ai bambini per restituire loro protezione, salute ed educazione: in una parola “futuro”. Dice Isabella C., presidente dell'Associazione.

(da Avvenire – 20 Novembre 2025)

Diamo lavoro e curiamo le ferite della precarietà

Illustrando il Progetto Nazionale Policoro, don Bruno Bignami, direttore dell'Ufficio del Lavoro della C.E.I., dice che la realtà del progetto è ormai formata da circa 500 aziende, per lo più agricole, che danno lavoro ad alcune migliaia di giovani under 35 in 110 diocesi italiane che aderiscono al progetto

Il progetto cammina grazie a decine e decine di giovani animatori di comunità che accompagnano altri giovani nel costituire e poi gestire un'attività lavorativa rivolgendosi prioritariamente a persone fragili italiane e straniere. I volontari vengono prima di tutto formati sulla Dottrina Sociale della Chiesa e poi dotati delle competenze per avviare e gestire una impresa, diventando a loro volta capaci di formare altri giovani. Sono coinvolte 14 regioni italiane con prevalenza delle realizzazioni nel settore dell'agricoltura e della trasformazione dei prodotti della terra, soprattutto nelle aree del Sud Italia.

(da Avvenire – 12 Novembre 2025)

I vescovi americani: si vive in una paura senza precedenti

“La determinazione a effettuare deportazione di massa e a limitare l'immigrazione irregolare ha creato una situazione mai vista prima in tanti nostri fratelli che vivono in uno stato di profonda paura”



Così ha dichiarato il vescovo di El Paso, Mark Seitz, presidente della Conferenza Episcopale Americana. La stretta sui migranti ha interrogato i vescovi sulla legittimità della difesa dei confini ma anche sulla difficoltà da affrontare per continuare a portare conforto alle comunità prese di mira dall'amministrazione Trump. La conferenza episcopale americana ha lanciato l'iniziativa "You are not alone" (non sei solo) finalizzata a sostenere gli immigrati, assisterli spiritualmente, provvedere alle necessità di base e accompagnarli, e difenderli, alle udienze dei tribunali che ne sanciscono l'espulsione dal territorio USA. *“La chiesa non può restare in silenzio davanti a questa situazione, vogliamo portare luce e calore”*.

(da Avvenire – 13 Novembre 2025)

4 Ottobre - San Francesco Festa nazionale

Il Parlamento della Repubblica Italiana ha ripristinato la Festa Nazionale di San Francesco, Patrono d'Italia, da celebrarsi il 4 Ottobre di ogni anno. Occasione di unità nazionale, di speranza e memoria religiosa, festa di credenti e non credenti nel segno del dialogo e dell'incontro, come ha sempre praticato San Francesco.

PRESSO IL CIRCOLO ACLI SAN FILIPPO NERI CONTINUA L'ATTIVITÀ DI INOLTRE SOLLECITI (NON PRENOTAZIONI) CONTRO LE LISTE DI ATTESA E I TEMPI LUNGH PER VISITE ED ESAMI MEDICI

CI SI PUO' PRESENTARE NEI LOCALI DEL CIRCOLO, IN ORATORIO, LUNEDÌ ORE 9-12, CON LA RICETTA DEL MEDICO E ALTRA DOCUMENTAZIONE.

Mail circolo.aclisfn@libero.it
tel. 02 39000843